

La mostra è co-finanziata



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA KULTURO



appe udine

ordine
ingegneri
architetti
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
udine

MOSTRA AAA

Progetto: Associazione Architetti Arco Alpino

Coordinamento: Arch. Alberto Winterle, presidente AAA

Segreteria: Arch. Michele Andreatta

Concept mostra: weber+winterle architetti

Progetto grafico: studio Mut. Martin Kerschbaumer, Thomas Kronbichler

MOSTRA AAA A DESSA

Organizzazione e layout: Ermes Ivo Buzzi, Maja Ivanič

Traduzione in sloveno: Antonio Sivec

Design e stampa del invito e depliant: Matformat

Progetti dei progettisti Friulani

- CASA DEL POPOLO DI PRATO CARNICO, 2012, Architetti Battigelli

Vittorio/Marino Pavoni

- LA CJASE DAL LEN/LA CASA DEL LEGNO, 2013, 4ad-Architetto

Andrea Boz

- RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI CHIESA DI S.

MICHELE ARCANGELO, TARVISIO, 2012, Architetto Ermes Ivo Buzzi

- AUDITORIUM CANDONI: RISTRUTTURAZIONE-AMPLIAMENTO

E ADEGUAMENTO, TOLMEZZO, 2012, Architetti Camporini/Schiavi

- PALESTRA FITNESS, IMPONZO, 2015, Studio Architetti Camporini/

Schiavi+ATP

- SISTERHOUSE, SAN PIETRO AL NATISONE, 2011, a.R.C.

Architetto Roberto Corsano

- CASA SULLA COLLINA DI ZUGLIACCO, 2011, Architetto Pezzetta

Gianfranco

- CASA UNIFAMILIARE CON VISTA DELLE ALPI GIULIE,

TARVISIO/COCCAUI, 2011, Architetto Edo Piantadosi

- VALORIZZAZIONE DI UN ANTICO PERCORSO CELTICO

PRESSO ABITATO DI GODO, GEMONA DEL FRIULI, 2012,

Architetto Sandro Pittini

- ARCAICA CASA UNIFAMILIARE IN LEGNO, SAMMARDENCHIA/

TARCENTO, 2012, Ronco Serra Architetti

- CASA LIZZI UNIFAMILIARE, ARTEGNA, 2011, Architetto Piero Siega

- GIARDINO PENSILE E AUTORIMESSE, ARTEGNA, 2011, Architetto

Piero Siega



13
RECUPERO DELLA BORGATA PARALOU, 2013 (PREMIATO)
Architetti Dario Castellino, Valeria Cottino, Giovanni Barberis,
Prof. Daniele Regis

14
LE MINIERE D'ORO DI BRUSSON, 2015
Architetto Corrado Binet EM2 Architekten
Foto Filippo Simonetti



15
RIFUGIO ALPE DI TIRES, 2015
Senoner Tammerle Architekten
Foto Lukas Schaller/Tappeiner Airphoto

16
RIFUGIO VALBONA, 2015
Architetti Gianluca Parciannello, Lio Parciannello, Renato Da Re
Foto Gianluca Parciannello, Alessandro Trevisin



17
RECUPERO DEL CIMITERO STORICO DI TIMAU-CLEULIS, 2010
Ceschia e Mentil Architetti Associati
Foto Alessandra Chemello

18
RECUPERO DELLA PIAZZA DELL'ABBZIA DI NOVACELLA, 2010 (PREMIATO)
Markus Scherer Architekt
Foto Bruno Klomfar



19
UN PARCHEGGIO SOTTOTERRA ED UN GIARDINO SUL TETTO, 2014
CeZ Calderan, Zanovello Architetti
Foto Leonhard Angerer

20
CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO, VIERSCHACH, 2016
Pedevilla Architects
Foto Gustav Willeit



21
RECUPERO E AMPLIAMENTO DELLA CANTINA NALS MARGREID, 2011
Markus Scherer Architekt
Foto Bruno Klomfar

22
FERMATA FERROVIARIA CASANOVA, 2013
Architekt Wolfgang Piller
Foto Alexa Rainer

galerija

DESSA

RASSEGNA ARCHITETTURA ARCO ALPINO
PREGLED ARHITEKTURE ALPSKEGA LOKA

gennaio/febbraio 2018

Židovska steza 4, SI-1000 Ljubljana

L'associazione Architetti Arco Alpino, fondata il 20 maggio 2016 dagli Ordini degli Architetti della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, Provincia di Belluno, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia di Cuneo, Province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola, Provincia di Sondrio, Provincia di Torino, Provincia Autonoma di Trento e Provincia di Udine, nasce con lo scopo di creare sinergie tra i partecipanti e di coordinare le iniziative legate alle tematiche culturali e professionali con rilevante caratterizzazione alpina, con la consapevolezza che le affinità delle caratteristiche geografiche delle Alpi hanno sempre determinato e determinano tutt'oggi problemi ed esigenze simili.

La mostra Rassegna AAA 2016/17, è il primo contributo che i nove soggetti promuovono al fine di creare un comune terreno di riflessione sulle pratiche e sulle prassi progettuali odierne in ambito alpino. Sono rappresentate 22 opere, completate tra il 2010 e 2016 nella porzione italiana dell'area geografica identificata dalla Convenzione delle Alpi, scelte dalla giuria tra i 246 progetti presentati alla rassegna. Presentati sono anche i progetti di tutti i progettisti Friulani partecipanti alla Rassegna AAA, in continuità con gli obiettivi di collaborazione e confronto sulle tematiche comuni e specifiche riguardanti gli aspetti architettonico-culturali, già da tempo esperiti con la vicina Slovenia e in particolare con la Direzione della Galleria Dessa di Ljubljana.

“Apparteniamo a luoghi dove l'orizzonte è occupato da pendii, boschi e rocce. Luoghi dove la morfologia e la quota del territorio limitano considerevolmente lo spazio antropico, portando l'uomo a misurarsi con condizioni avverse sperimentando nel corso del tempo le modalità con cui insediarsi. Luoghi dove le risorse naturali offrono opportunità ma richiedono rispetto. Questo sono le Alpi. Una scogliera segnata da solchi ed accidentalità, attraversata da valichi che uniscono mondi oggi sempre più uguali. Un territorio risultato da un lento e lungo processo di stratificazione, che durante le ere geologiche ha sedimentato la struttura mentre in tempi più recenti ha depositato quelle tracce e mutazioni che ancora oggi cerchiamo di comprendere ed interpretare. Le Alpi “come palinsesto”, costituiscono quindi un tessuto di riferimento sovraccarico di segni, dove la forza di ciò che unisce rende evidenti le peculiarità che contraddistinguono ogni singola porzione di territorio.”

Arch. Alberto Winterle, Presidente Associazione AAA

“Le Alpi italiane presentano forti disomogeneità, il che corrisponde alla loro ricchezza: zone turistiche vicine a vallate produttive, grandi aree abbandonate nei pressi di tante piccole città, e infrastrutture viarie, monumenti storici e parchi nazionali a diretto contatto tra di loro. In Italia, non esiste un'identità alpina abbastanza tipica da essere riassumibile in un'unica immagine, forma o materiale. Le Alpi, non possono essere considerate soltanto come un luogo idilliaco, naturalistico, privo di problemi e slegato dalla “civiltà di pianura” a pochi chilometri di distanza. Ogni architettura delle Alpi italiane si trova, nel bene e nel male, a dover riflettere sulla complessità di questa situazione dinamica, stratificata e contraddittoria. Le opere scelte privilegiano la linearità alla complessità, il ragionamento al formalismo, la qualità costruttiva all'appariscenza. Tutte cercano il dialogo costruttivo con lo straordinario paesaggio alpino (che riguarda sia la natura che la cultura), preferendo sempre il coraggio alla timidezza.”

Archi. Bernardo Bader (A), Sebastiano Brandolini (ITA), Quintus Miller (CH), componenti della giuria Rassegna AAA 2016



01
UNITÀ RESIDENZIALE AL SERVIZIO DELL'ALBERGO
DIFFUSO DI PALUZZA, 2014
Ceschia e Mentil Architetti Associati
Foto Alessandra Chemollo

02
CASA FD: STORIA DI UNA CASA NON ANCORA FINITA, 2015
ES-ARCH Architetto Enrico Scaramellini
Foto Marcello Mariana



03
WOOD AND THE DOG, 2013 (PREMIATO)
Studio Errante Architetture
Foto Studio Errante Architetture

04
CHALET LA PEDEVILLA, 2013
Pedevilla Architects
Foto Gustav Willeit



05
CASA INCANTATA, 2012
Architetti Paolo De Benedictis, Glenda Flaim
Foto Alessandra Chemollo

06
WARDROBE IN THE LANDSCAPE, 2010
ES-ARCH Architetto Enrico Scaramellini
Foto Marcello Mariana



07
CAMPOFEI INCONRO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE, 2016
Architetti Valeria Cottino, Dario Castellino, Prof. Daniele Regis
Foto Arch. Dario Castellino

08
COMPLESSO RESIDENZIALE, 2015 (PREMIATO)
Feld72 Architekten
Foto Hertha Hurnaus



09
CENTRO CULTURALE LOU POURTOUN, 2016
Architetti Massimo Crotti, Antonio De Rossi, Marie-Pierre Forsans
Studio Associato GPS
Foto Laura Cantarella

10
NUOVA CASA SOCIALE PER L'ABITATO DI CALTRON, 2015
Architetto Mirko Franzoso
Foto Mariano Dallago



11
ASILO NIDO VALDAORA, 2016
Feld72 Architekten
Foto Hertha Hurnaus

12
INFOPOINT BBT, 2015
Markus Scherer Architekt
Foto Alessandra Chemollo